

Loceri. Comune e Cantina Antichi Poderi di Jerzu promuovono un progetto pilota di riscatto sociale

Operai nella vigna del disagio

Nove posti di lavoro in cinque ettari di terra

TORTOLI

Forza Nuova esclusa dalle comunali

Il quintetto che si preparava a dare al scalata al Municipio di Tortoli ha perso un pezzo. La lista di Forza Nuova, con a capo il candidato sindaco Nicola Cucca è stata esclusa dalla competizione elettorale del 30 e 31 maggio prossimi per irregolarità. Lo ha stabilito la commissione elettorale che non ha ritenuto valida la procedura di autenticazione delle firme effettuata da un consigliere comunale di Forza Nuova a Cagliari. Il problema deriverebbe dal fatto che l'esponente è sì un pubblico ufficiale e come tale autorizzato a autenticare le firme ma potrebbe farlo solo nel territorio di sua competenza. Da qui l'esclusione della lista con venti candidati presentata per prima nella mattinata di venerdì. Intanto domenica si è provveduto a sorteggiare l'ordine delle liste rimaste in lizza. Al numero uno figura quella guidata dal candidato Ennio Mascia (Prima Tortoli-Arbatax) la lista numero due è quella capeggiata dal primo cittadino uscente Marcella Lepori (Tortoli-Arbatax Marcella Lepori sindaco), la tre è quella di Mimmo Lerede (Progresso

Il riscatto sociale ha il gusto morbido del buon vino. Niente lavori socialmente utili o finanziamenti socialmente inutili, ma un progetto che nobilita l'uomo attraverso il lavoro, un diverso modo di intendere l'assistenza sociale. Nasce da un'idea ambiziosa e innovativa il progetto "Cantine aperte...all'integrazione", che mira a offrire a nove persone disagiate la possibilità di intraprendere un mestiere attraverso la viticoltura. Curata dal Net (Network etico territoriale), l'iniziativa ha come partner i comuni di Loceri e Jerzu, la cantina Antichi Poderi, l'agenzia Laore e Slow Food Ogliastra. Saranno coinvolti anche partner internazionali (in Olanda e Spagna), i comuni di Talana, Seui, Osini e Gairo.

TERRE E CANNONAU. Il Comune di Loceri ha messo a disposizione cinque ettari di terreno nella località di Taccu, un altipiano granitico che si presta alla coltivazione dei vitigni cannonau. A occuparsi degli aspetti tecnici saranno l'agenzia Laore e la cantina Antichi Poderi. Per il sindaco Carlo Balloi, è una delle ultime iniziative prima della scadenza del mandato. «Abbiamo creduto da subito in questo progetto pilota che ci vede affiancati al Comune di Jerzu», ha detto il primo cittadino durante la presentazione dell'iniziativa. «Il pae-

Curata dal Net (Network etico territoriale), l'iniziativa ha come partner i comuni di Loceri e Jerzu, la cantina Antichi Poderi, l'agenzia Laore e Slow Food Ogliastra. Saranno coinvolti anche partner internazionali e i comuni di Talana, Seui, Osini e Gairo.

se dei Tacchi, grazie all'ultradecennale esperienza della cantina sociale, ha le conoscenze necessarie alla buona riuscita di questo progetto».

A Balloi ha fatto eco il suo omologo jerzese, Mario Piroddi. «Per noi vite e vita sono un tutt'uno - ha detto - visto che da sempre siamo abituati a trarre reddito e gratificazioni dalla fatica nei campi;

per questo ci siamo lanciati senza esitazione in questo progetto innovativo». Il nome "Cantine aperte...all'integrazione" rimanda volutamente alle manifestazioni turistiche dell'estate, ma con una cosa in più: l'attenzione alle persone in difficoltà. Destinatari del progetto, finanziato per 231 mila euro con fondi strutturali europei, saranno infatti nove persone

svantaggiate dei paesi coinvolti. A individuarli, secondo precise caratteristiche (capacità di lavorare in gruppo, attitudini specifiche al tipo di lavoro da svolgere eccetera) saranno le cooperative, insieme ai servizi sociali dei comuni. Cinque soggetti saranno scelti tra Loceri e Jerzu (in che rapporto dipenderà dalle citate caratteristiche), mentre un soggetto a testa sarà individuato nei centri di Talana, Seui, Osini e Gairo. È prevista un'intesa attività che include anche viaggi in Olanda e Spagna.

IN COOPERATIVA. Al termine, se i soggetti saranno maturi per intraprendere un'attività economica autonoma, sarà costituita una cooperativa di tipo B. Lo scopo del progetto è quindi duplice: dare a nove ogliastri una possibilità di riscatto sociale e avviarli verso l'indipendenza economica.

Ad affiancarli ci sarà il Network etico territoriale il cui presidente, Riccardo Cheri, ha ricordato l'importanza delle cooperative sociali nel territorio ogliastriano. «Di 45 cooperative nostre associate - ha detto - ben 13 sono in Ogliastra, sono lo zoccolo duro del Network». All'incontro erano presenti anche Sergio Usai, assessore comunale di Loceri e responsabile ogliastriano di Slow Food, Orazio Locci per l'agenzia Laore, e Antonio Piras, assessore del Comune di Jerzu.

FRANCESCO MANCA



A sinistra in alto Carlo Balloi, in basso Riccardo Cheri e sopra il terreno che diventerà un vigneto (foto Ettore Loi)

Elezioni. Quindici dipendenti Asl candidati alle amministrative, sostituirli sarà difficile

TAG
A SCUOL
Ig
A
a
PI
La sc
Arba
chius
men
si pr
men
cond
tram
sono
guer
pron
tanti
i tag
frazz
la m
l'Uffi
vinci
cia
seuo
pross
no;
glie
già i
te «
niar
chius
non
mo
la sci
la fr
i fr